

QUICAI

Attività, idee, proposte

Agli albori dell'alpinismo

Riportare in vita l'antico ricovero dell'Alpetto, voluto da Quintino Sella nel 1866 tre anni dopo la conquista italiana del Monviso e la nascita del CAI: un sogno diventato realtà domenica 31 luglio, quando il presidente generale Umberto Martini ha inaugurato il Museo degli albori dell'alpinismo, ricavato proprio tra le mura dell'antico ricovero. L'evento, nel quadro delle celebrazioni dei 150 anni dalla prima scalata alla vetta del Re di Pietra, ha richiamato più di cinquecento appassionati alle pendici del Monviso, a quota 2500 metri, nel Comune di Oncino, in valle Po. Il museo è stato intitolato a Giacomo Priotto, indimenticabile presidente generale e, con il compito di fare da madrina, è salita lassù la gentile Lalla Priotto, moglie dello scomparso. Ricco di documenti, cimeli storici, riproduzioni e fotografie dell'epoca, l'allestimento del nuovo museo è stato curato dalla Presidenza del CAI Piemonte con la collaborazione del Museo Nazionale della Montagna di Torino, della Biblioteca Nazionale del CAI e della Sezione del CAI di Cavour. Perso il suo ruolo di primaria importanza nel 1905 con la costruzione del rifugio Quintino Sella, l'Alpetto attraversò un lungo periodo di oblio, finché, nel



1983, grazie al CAI e all'associazione "Amici della Montagna" di Oncino, il vecchio fabbricato è stato ripristinato. Infine, nel 2002, accanto all'antico ricovero, per iniziativa del CAI di Cavour, è sorto il nuovo Rifugio Alpetto ora affidato alla gestione della guida alpina Sandro Paschetto che si prende cura anche del museo. Numerose sono state le personalità del Club Alpino Italiano che hanno voluto onorare questo importante appuntamento con la storia: dal vicepresidente generale Ettore Borsetti a Pier Giorgio Repetto, già presidente della Commissione rifugi, che ha pronunciato la relazione intro-

duttiva dopo essersi tanto adoperato con Lino Fornelli per la realizzazione del museo, ai consiglieri centrali e ai rappresentanti della Sezione di Cavour. Salito a piedi, il vescovo di Saluzzo monsignor Guerrini ha impartito la benedizione a questa struttura che dà lustro al Club Alpino Italiano, mentre nell'aria sottile risuonavano le note del coro dei Polifonici del Marchesato.

Nella foto di Giancarlo Menotti (Sezione di Cavour) il gruppo dei dirigenti del CAI posa davanti al museo. Al centro il presidente generale Umberto Martini.

Benevento Bici protagonista

Domenica 22 maggio è stata effettuata la prima edizione del Tour delle Cave organizzato dal CaiBike (neonato gruppo di ciclo escursionismo della Sezione di Benevento) in collaborazione con la Comunità Montana del Taburno. Visto il buon esito e la partecipazione numerosa, è stato deciso di tenere questa manifestazione come appuntamento fisso annuale. Per gli appassionati, il tour sarà riproposto il 5 ottobre all'interno della Settimana nazionale dell'escursionismo, che quest'anno avrà come protagonista l'Appennino Campano. Info: www.caicampania.it.

Valsesia La cucina delle Alpi

Dal 23 al 25 settembre si svolgerà in Valsesia (Vc) un convegno dedicato alla cucina delle Alpi tra tradizione e rivoluzione (XXI edizione degli Incontri tra/montani). Organizzato dalla Commissione scientifica della Sezione di Varallo e dal Comitato Scientifico Ligure Piemontese, analizzerà le filiere alimentari in tutto l'arco alpino in una prospettiva storica: l'eredità tardo-medievale, il periodo dal Seicento al Novecento e le nuove, ma consapevoli, sperimentazioni.

In programma degustazioni di prodotti alimentari e cene con proposte gastronomiche differenziate, escursioni con visite a musei e partecipazione ad attività agro-pastorali, mostre, concerti e rassegne agro-alimentari. www.cucinadellealpi.it.

Bergamo Conoscere e tutelare

Nel 2011, Anno internazionale delle foreste, la commissione TAM della Sezione di Bergamo organizza al Palamonti un seminario di studio per conoscere e tutelare la natura delle Orobie. Organizzato con il patrocinio della Commissione culturale della Sezione di Bergamo del CAI e dell'ERSAF Regione Lombardia, a partire dal 5 ottobre le lezioni saranno condotte da geologi botanici e faunisti ed economisti. Sono previste numerose uscite. L'iscrizione costa 40 euro per i soci e 50 per non soci. Info: www.caibergamo.it, tam@caibergamo.it - 3348843346 (Marcello).

Trento Cent'anni al Vioz

Con la caduta del muro di Berlino nella Germania orientale si sono ricostituite alcune delle sezioni storiche del DAV (Lipsia, Dresda,